

Maltempo, attesa la piena del Po

Pubblicato: Sabato 26 Novembre 2016



La Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia, ha emesso un avviso di elevata criticita' (codice rosso) per rischio idraulico sulle zone PO2 (Tanaro-Ticino, provincia di Pavia, stazioni idrometriche di Isola S. Antonio e Ponte della Becca), PO3 (Ticino-Lambro, provincia di Pavia, stazione Spessa Po), PO4 (Lambro-Adda, province Lodi e Cremona, stazione di Piacenza), PO5 (Adda-Tara, provincia di Cremona, stazione Cremona) e PO6 (Taro-Oglio province di Cremona e Mantova, stazioni di Casalmaggiore e Boretto). Contestualmente per la zona PO1 (Po-Tanaro, provincia Pavia, stazione Ponte Valenza) si passa da codice rosso ad arancione (moderata criticita') per rischio idraulico.

SINTESI METEOROLOGICA E SITUAZIONE IDRAULICA – Il sistema perturbato che ha interessato la Lombardia e le regioni limitrofe nel corso della settimana si sta esaurendo in queste ore. Sulla regione e' ancora presente un flusso di correnti sudorientali in quota che favorisce deboli precipitazioni residue sul settore nordest (zone IM-02, 03, 07), con neve al di sopra dei 1800 metri circa, in rapida attenuazione o esaurimento. Dalle ore 00 di oggi 26 novembre le precipitazioni si sono concentrate quasi esclusivamente sulla fascia alpina e prealpina e dell'Alta Pianura. Per oggi e domani si conferma la previsione di esaurimento delle precipitazioni.

ATTENZIONE – Un'onda di piena e' attualmente in transito all'interno del territorio lombardo (provincia di Pavia): nelle prime ore della mattina di oggi 26 novembre il picco ha raggiunto la sezione di Isola S. Antonio e attualmente e' attorno alla sezione di Ponte Becca, dove i valori massimi verranno raggiunti nel pomeriggio di oggi 26 novembre. Sulla base degli attuali scenari di previsione, il colmo di piena raggiungera' la sezione di Spessa Po nel pomeriggio/sera di oggi 26 novembre, Piacenza nella

sera/notte di oggi 26 novembre e Cremona nella giornata di domani, domenica 27 novembre. Nelle prossime 24-36 ore si attende un livello di elevata criticita' (codice rosso) su tutto il tratto compreso tra Ponte Becca e Casalmaggiore. Seguiranno aggiornamenti circa l'evoluzione della piena.

INDICAZIONI OPERATIVE – Un'onda di piena e' attualmente in transito all'interno del territorio lombardo e indicativamente (in base agli attuali scenari di previsione) interessera' la regione fino alla giornata di martedi' 29 novembre – mercoledi' 30 novembre. I livelli del fiume Po nel tratto lombardo, a valle della sezione di Isola S. Antonio (dove e' stato gia' raggiunto il picco nelle prime ore della giornata di oggi 26 novembre), sono previsti in significativo aumento nelle prossime 24-36 ore e raggiungeranno livelli attorno alla soglia di elevata criticita' (codice rosso) nelle zone riportate in tabella (PO2, PO3, PO4, PO5 e PO6). Nella zona PO1 si attende una diminuzione dei livelli, con ritorno alla moderata criticita' (codice arancione) dal pomeriggio di oggi 26 novembre. Entro le prossime 24-36 ore in territorio lombardo si prevede che potrebbero essere interessate le strutture e le attivita' poste nelle aree golenali aperte. E' stata predisposta l'attivazione dell'area golenale chiusa di S. Rocco al Porto (Lodi): a titolo precauzionale si suggerisce di interdire l'accesso alle aree golenali, compreso l'utilizzo delle piste ciclabili, e di prestare la massima attenzione lungo tutto il corso d'acqua nelle zone PO1, PO2, PO3, PO4, PO5 e PO6.

Nell'ambito del servizio di piena proseguono le attivita' del personale AIPo lungo l'asta del Po, in stretta collaborazione e coordinamento con il sistema nazionale, regionale e locale di protezione civile. Sono in atto le verifiche sugli argini maestri del Po, argini secondari e sulle chiaviche adibite allo scarico del reticolo secondario. Riguardo alla navigazione fluviale, dopo le verifiche di queste ore, viene raccomandata la cauta navigazione per elevata velocita' della corrente, materiale flottante e ridotti tiranti d'aria sotto i ponti, nel tratto emiliano del fiume Po. L'Agenzia ha raccomandato tutti gli Enti gestori dei ponti e attraversamenti di volersi attivare per il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza dei manufatti di propria competenza e delle zone limitrofe, eliminando ogni ostacolo rappresentato dal materiale solido galleggiante o trasportato depositatosi nei pressi delle strutture suddette. Al momento risultano chiusi al traffico i ponti della Becca e di localita' Gerola (provincia di Pavia).

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it